



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata
Direzione Generale

Piazza delle Regioni – 85100 Potenza - Tel . 0971/449911 - Fax: 0971/445103

COMUNICATO STAMPA

**2° RAPPORTO TUTTOSCUOLA SULLA QUALITÀ NELLA SCUOLA DI
BASILICATA**

Come nel 2007, la rivista Tuttoscuola - la più accreditata testata di informazione scolastica a livello nazionale – il 5 maggio scorso ha presentato il 2° *Rapporto sullo stato di salute della scuola italiana* (che abbraccia il periodo 2008-2010) contenente una graduatoria delle Regioni e delle Province per quanto riguarda la **qualità del sistema di istruzione**.

La graduatoria finale deriva da **96 indicatori** tratti dalle ultime rilevazioni ufficiali (*MIUR, Ministero degli Interni, Ragioneria Generale dello Stato, ISTAT, INVALSI*), raggruppati in 16 QUADRI contenenti ciascuno sei indicatori semplici scelti secondo criteri di omogeneità o analogia, a loro volta raccolti in 4 MACROAREE relative a “*Strutture e risorse*”, “*Organizzazione e servizi*”, “*Condizioni del personale*” e “*Risultati scolastici*”.

In questa seconda edizione, dove è possibile effettuare un confronto con i dati pubblicati nel 2007, emerge che la **Basilicata ha migliorato ulteriormente la propria posizione** (al settimo posto nella precedente edizione), **risalendo al quinto posto, dopo Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna**.

Nella **graduatoria finale per province**, Potenza (19° posto) e Matera (47° posto) hanno riportato punteggi al disopra della media nazionale, migliorando la loro posizione rispetto al 1° Rapporto (Potenza al 37° posto e Matera al 68°).

Per ognuno dei **16 quadri** che raccolgono altrettanti indicatori della qualità nella scuola, **la Basilicata è risultata** - al pari del Friuli-Venezia Giulia e Veneto – ben **undici volte su sedici sopra la media nazionale**. Tra le province **Potenza con 12/16 e Matera 9/16**.

Sicuramente un indizio di qualità se si considera che nessuna regione (provincia) è riuscita a stare sempre sopra la media nazionale per tutti e sedici i quadri.

La Basilicata è risultata al primo posto, con punteggi degli indicatori sempre sopra la media, nelle aree “Patrimonio delle istituzioni scolastiche” e “Tempo scuola”.

I **Quadri sotto la media** riguardano le “*Spese per l’istruzione degli Enti Locali*” (8° posto), le “*Tecnologie didattiche*” (17° posto), il “*Contenimento spese per le famiglie*” (16° posto), la “*Continuità e stabilità dei docenti*” (16° posto), i *Diplomati* (13° posto).

Tra gli **indicatori** dove la Basilicata è risultata essere al primo posto: “*Dotazione uffici nei Licei*”, *Dotazione libri e attrezzature nei Licei*”, “*Rapporto pagamenti/impegni spese correnti scuola II grado*”, “*Alunni a tempo prolungato sec. I grado*”, “*Rapporto di genere docenti*” (per tutti gli ordini di scuola), “*Precarietà del personale ATA*”, “*Prova nazionale italiano esame I ciclo femmine*”, “*Scrutini finali classi scuola sec. I grado*”, “*Scrutini, esami e qualifica ist. d’arte e profess.*”.

Tra gli indicatori negativi (ultima posizione) c’è da evidenziare la “*Dotazione di computer e le attrezzature tecnologiche nelle scuole del 2° ciclo*”, lo “*sforamento tetto libri di testo negli istituti ex-magistrali e di istruzione artistica*” e il “*Rapporto docenti giovani/anziani nella sec. di I grado*” .

Ma come è cambiata la scuola di Basilicata rispetto al precedente Rapporto del 2007? Quali tendenze emergono?

Dal confronto dei dati nel periodo 2007-2010, reso possibile dalla presenza di un buon numero di indicatori (56 su 96) utilizzati anche nel primo rapporto, emerge che **il sistema scolastico del Sud ha fatto meglio del Nord e del Centro**, recuperando - pur nella conferma di alcune forti criticità - parte degli storici ritardi che lo affliggono. La Basilicata complessivamente registra un **miglioramento in 29 su 56 indicatori (28/56 dato nazionale)**. In particolare:

- **patrimonio delle istituzioni scolastiche** (*attrezzature didattiche, dotazioni di libri e uffici*) avanza di 6 posizioni e risulta in in testa alla graduatoria; le due province lucane, che nella precedente edizione 2007 erano al 41° (Matera) e 46° posto (Potenza), si portano nella parte alta della classifica per province (rispettivamente al 6° e 8° posto);
- **servizi di supporto all'attività didattica assicurati dai Comuni** (*mensa, scuolabus*): scala la graduatoria (dall'11° all' 8° posto) e risulta la prima tra le regioni meridionali; nel periodo considerato ha incrementato la percentuale di bambini/alunni fruitori di mensa nell'infanzia (+3,0%), nella primaria (+ 0,5%) e nella sec. di I grado (+1,3%);
- **tempo scuola** (*numero di bambini/alunni e numero delle classi funzionanti a tempo pieno - infanzia, Primaria - e a tempo prolungato - sec. di primo grado*): avanza di due posizioni e si classifica al 1° posto, facendo registrare la percentuale più alta di alunni in classi a tempo prolungato (39,7% a fronte di 21,8% del dato nazionale). Rispetto al triennio precedente risulta aumentato il numero delle classi a tempo pieno nella primaria;
- **stato di precarietà del personale** (*percentuale di docenti con contratto a tempo determinato e personale ATA*): migliora, passando dal 7° al 4° posto e facendo registrare la minore percentuale di precari tra il personale ATA (19,3% contro il 27,3% del dato nazionale); rispetto alle rilevazioni di tre anni prima, diminuisce di oltre 5 punti la percentuale di docenti precari nella secondaria di primo e secondo grado ed oltre 14 tra i docenti di sostegno (dal 37,9% nel 2007 al 23,9% nel 2010); lieve riduzione anche nella scuola primaria;
- **continuità e stabilità dei docenti** : anche se perde posizioni passando dal 6° al 16° posto, si è ridotta la percentuale di trasferimenti dei docenti nell'infanzia, nella primaria (scesa dal 9,8% al 7,9%) e secondaria di secondo grado (scesa dal 10,6% al 9,0%); diminuisce la percentuale di docenti collocati in pensione nella primaria e infanzia (scesa dal 4,6% al 3,8%).
- **dispersione scolastica** (*ripetenze, abbandono, passaggi ad altre scuole*): collocandosi al 5° posto, migliora la situazione nel *biennio iniziale degli Istituti Professionali* (dal 22,9% al 14,7%), nel *quinquennio dei Licei classici ed ex-magistrali* (dal 17,0% al 12,7%) e nel *quinquennio degli Istituti Tecnici* (dal 27,3% al 22,7%).
- **livelli di apprendimento** (*rilevazione degli apprendimenti effettuati dall'INVALSI*): in miglioramento rispetto alle precedenti rilevazioni, si colloca all'8° posto; *le alunne primeggiano nella prova nazionale di Italiano dell'esame del I ciclo*.
- **Esiti degli scrutini finali e degli esami**: al 4° posto, fa registrare il migliore tasso di promozione sia negli scrutini finali delle classi della scuola secondaria di I grado (96,5% contro il 94,9% dato nazionale) che negli scrutini di qualifica per gli ist. D'arte e professionali (90,2% contro l'84,7% nazionale); rispetto al 2007 si registra un incremento del tasso di promossi (dall'84,9% all'88,8%) negli scrutini finali delle classi intermedie della scuola sec. di II grado;
- **Diplomati**: Rispetto alla maturità di tre anni prima si è ridotta di oltre due punti la percentuale di voti minimi (dal 14,4% al 12,3%), **ma è anche calata di oltre 3 punti percentuali la percentuale di diplomati con votazione massima (dal 9,0% al 5,6%)**. In flessione la percentuale di diplomati (risultate comunque sopra la media nazionale): -0,7% nei Licei, -6,0% negli istituti professionali e artistici e - 5,8% negli istituti tecnici.

- **media alunni per classe:** si colloca nella parte alta della classifica (3° posto), con punteggio superiore alla media nazionale; rispetto al 2007, si registrano miglioramenti nella *scuola secondaria superiore* (da 21,0 al/cl a 20,4al/cl) e nell'*infanzia non statale* (da 22,4 bam/sez a 17,6).
- **assenze del personale scolastico** (numero medio pro capite di assenze per malattia dei docenti di diversi ordini e grado e ATA): si colloca all'8° posto con punteggio complessivo sopra la media. Sono i docenti della scuola secondaria superiore ad avere avuto, mediamente il minor numero di assenze per malattia pro-capite nel corso dell'a.s. 2009/10 8 (7,3 contro 6,6 del dato nazionale);
- **Genere ed età del personale docente:** si colloca al 7° posto, facendo registrare il miglior rapporto di genere per tutti gli ordini di scuola considerati..
- **edilizia scolastica** (relativamente all'esistenza delle condizioni che attestano la sicurezza e agibilità delle strutture): scala la graduatoria passando dal 14° al 6° posto. **Rispetto alla precedente rilevazione è peggiorato il dato relativo alla certificazione di agibilità statica** (passa dal 64,9% al 54,8%) **e di conformità alle norme antincendio** (26,5% inferiore al dato nazionale del 28,8%). Anche se migliora la situazione per gran parte degli indicatori, la situazione complessiva desta in ogni caso qualche preoccupazione.

Tra i peggioramenti:

- **Spese per l'istruzione degli Enti locali:** arretra dal 2° all'8° posto con punteggio al disotto della media nazionale. Rispetto agli impegni di spesa per l'istruzione rilevati nel triennio precedente , emerge in modo generalizzato un impegno minore da parte degli Enti Locali per l'istruzione. Tutti gli indicatori presentano variazioni negative, con scarti maggiori negli impegni di spesa correnti e in conto capitale nella scuola sec. di II grado.
- **Tecnologie didattiche – QUADRO C** (riferimento alle dotazioni informatiche e tecnologiche presenti nelle istituzioni scolastiche per uso didattico, escluse le dotaz. per ufficio): si colloca al penultimo posto della graduatoria, con valori sotto la media. Si tratta di dati non aggiornatissimi (dic. 2008), che non hanno tenuto conto degli investimenti fatti dal MIUR e dall'USR di Basilicata in questi ultimi anni e che certamente potrebbero fornire altre considerazioni positive a dimostrazione di politiche attente all'arricchimento delle strumentazioni multimediali. Significativa la forte incidenza dei **finanziamenti ministeriali** erogati con il **piano nazionale diffusione LIM - E.F. 2007-2010 - nonché con fondi integrativi dell'U.S.R. di Basilicata**, che hanno consentito l'assegnazione di ben **564 Kit tecnologici** (Lim, Videoproiettore e P.C.) nelle scuole di ogni ordine e grado. Da sottolineare come, nel corso degli ultimi anni, un gran numero di scuole ha, autonomamente, innovato e potenziato le proprie dotazioni tecnologiche.
- **Contenimento spesa. Sforamento Tetto libri di testo:** le scuole della Basilicata (16° posto sotto la media nazionale) risultano aver sforato piu' delle altre, con valori massimi (59%) nella sec. di I grado. Piu' virtuosi gli Istituti tecnici e Professionali che sfiorano solo il 29,4% mentre i Licei classici con il 47,8%. La peggiore tra le regioni per lo "*sforamento tetto libri di testo negli istituti ex-magistrali e di istruzione artistica*"

Dall'esame complessivo dei predetti dati se ne deduce una definitiva inversione di tendenza che lancia la scuola della Basilicata ai vertici delle graduatorie nazionali .

Se si considerano gli investimenti in materia di tecnologia realizzati negli ultimi due anni dal M.I.U.R. e da questo Ufficio Scolastico Regionale e se, auspicabilmente, gli EE.LL. incrementeranno il loro impegno economico a favore delle nostre scuole, insieme alla circostanza che si è registrato aumento di tempo pieno e tempo prolungato, nonché la riduzione delle pluriclassi con l'aiuto di tutti gli operatori a cui va il mio profondo ringraziamento per l'impegno profuso e senza la cui convinta partecipazione non si sarebbero potuti realizzare tali brillanti risultati, potremmo aspirare a occupare i primissimi posti nel prossimo rapporto che,

vorrei ricordare, è la sintesi di indagini effettuate da organismi assolutamente indipendenti come il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, il Ministero dell'Interno, la Ragioneria Generale dello Stato, l'ISTAT e l'INVALSI.

Potenza, 31 maggio 2011

IL DIRETTORE GENERALE
Franco INGLESE